

D.A. n. 420



L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica
di concerto con
l'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2018-2020;

VISTA la Delibera n. 195 dell'11 maggio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, a seguito della riduzione disposta dalla lett. b) del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n.16/2017, sono state determinate in 338.000.000,00 euro le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come modificato, in particolare, dal comma 1 dell'art.14 della l.r. n. 8/2018 il quale, tra l'altro, prevede che "*con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1.....*" del medesimo art.6;

VISTO il documento di sintesi di cui alla nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018 relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 19 luglio 2018, nel corso della quale, tra l'altro, sono state approvate le modalità di riparto provvisorio dei trasferimenti regionali di parte corrente destinate ai Comuni per l'anno 2018;

VISTO il decreto assessoriale n. 201 del 31 luglio 2018 con il quale è stato disposto il riparto provvisorio tra i Comuni dell'Isola delle predette risorse previste per l'anno 2018 dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in conformità alle richiamate decisioni, il riparto definitivo potrà essere disposto solo dopo che saranno state assegnate le risorse da destinare a specifiche finalità di legge, tra le quali rientrano le somme di cui al richiamato comma 11 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018;

VISTO, in particolare, il comma 11 dell'art. 15 della predetta L.r. n. 8/2018 e s.m.i., il quale tra l'altro prevede che, nell'ambito dei trasferimenti regionali in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., *“ai comuni che nell'anno precedente a quello in corso hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata in materia di rifiuti solidi urbani, in conformità all'articolo 205 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale 26 maggio 2016, è destinata la somma di 5.000 migliaia di euro da ripartirsi per il 50 per cento in base alla popolazione di cui all'ultimo censimento e per il restante 50 per cento in base al numero dei comuni che hanno superato detta percentuale”*;

VISTA la nota prot. n. 51644 del 5/12/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato l'elenco dei Comuni che rientrano nella fattispecie prevista dal citato comma 11 dell'art. 15 della L.R. n. 8/2018 e s.m.i.

VISTO il Decreto assessoriale n. 362 del 06/12/2018 con il quale, in attuazione della direttiva presidenziale prot. n. 17498 del 5/12/2018, è stato approvato il riparto della somma di 2.000.000,00 di euro da assegnare ai Comuni dell'Isola che nell'anno precedente a quello in corso hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata in materia di rifiuti solidi urbani, in conformità all'articolo 205 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale 26 maggio 2016, quale quota parte delle risorse destinate ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018;

VISTO il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 che, nel modificare il sopra citato comma 11 dell'art. 15 della L.R. 8/2018, ha previsto per il riparto della richiamata riserva di 5.000.000,00 di euro, in luogo del precedente criterio di riferimento alla *“densità demografica”* quello della *“popolazione di cui all'ultimo censimento ISTAT”*;

CONSIDERATO che è necessario procedere al riparto della riserva di cui al citato 11 dell'art. 15 della L.R. 8/2018 e s.m.i., tenendo conto della modifica introdotta con il richiamato comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24, previo annullamento del precedente D.A. n. 362 del 6 dicembre 2018 sopra richiamato;

RITENUTO, al fine di dare attuazione al richiamato comma 11 dell'art. 15 della predetta L.r. n. 8/2018, come modificato dal comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24, di dovere procedere al riparto tra i Comuni che nell'anno 2017 hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata in materia di rifiuti solidi urbani, in conformità all'articolo 205 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale 26 maggio 2016 della somma complessiva di 5.000.000,00 di euro, come dettagliatamente specificato nella colonna **“g”** della tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e previo annullamento del citato D.A. n. 362 del 6 dicembre 2018;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Il Decreto assessoriale n. 362 del 6 dicembre 2018 è annullato.

Art. 2

In attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, modificato dal comma 3 dell'art. 1 della l.r. n. 24/2018, è approvato - come dettagliatamente indicato nella colonna **“g”** della tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante - il riparto della

somma complessiva di 5.000.000,00 di euro, da assegnare ai Comuni dell'Isola che nell'anno 2017 hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata in materia di rifiuti solidi urbani, in conformità all'articolo 205 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale 26 maggio 2016.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, **28 DIC 2018**

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Rizza

L'Assessore per l'Economia
Armao

Armao

L'Assessore per le Autonomie locali e F.P.
Grasso

Grasso



Riparto risorse destinate ai Comuni ai sensi del comma 11 dell'art. 15 della l.r. 8/2018 e s.m.i.

Importo complessivo da ripartire € 5.000.000,00
 Somma da ripartire in base alla popolazione € 2.500.000,00
 coeff. riparto criterio popolazione (α) 12,87922889
 Somma da ripartire in base al numero dei comuni € 2.500.000,00

prov.	cod. ISTAT	Comune	Popolazione Censimento 2011	Quota fissa da attribuire in base al numero dei comuni	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g
AG	84006	Calamonaci	1.375	€ 80.645,17	€ 17.708,94	€ 98.354,11
AG	84019	Joppolo Giancaxio	1.210	€ 80.645,17	€ 15.583,87	€ 96.229,04
AG	84025	Montevago	3.015	€ 80.645,16	€ 38.830,88	€ 119.476,04
AG	84030	Raffadali	12.837	€ 80.645,16	€ 165.330,66	€ 245.975,82
AG	84032	Realmonte	4.487	€ 80.645,16	€ 57.789,10	€ 138.434,26
AG	84033	Ribera	19.302	€ 80.645,16	€ 248.594,88	€ 329.240,04
AG	84034	Sambuca di Sicilia	6.114	€ 80.645,16	€ 78.743,61	€ 159.388,77
AG	84038	Santa Margherita di Belice	6.544	€ 80.645,16	€ 84.281,67	€ 164.926,83
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	1.471	€ 80.645,17	€ 18.945,35	€ 99.590,52
CL	85003	Butera	4.937	€ 80.645,16	€ 63.584,75	€ 144.229,91
CL	85006	Delia	4.325	€ 80.645,16	€ 55.702,66	€ 136.347,82
CL	85009	Mazzerino	12.333	€ 80.645,16	€ 158.839,53	€ 239.484,69
CT	87007	Belpasso	26.378	€ 80.645,16	€ 339.728,29	€ 420.373,45
CT	87020	Licodia Eubea	3.047	€ 80.645,16	€ 39.243,01	€ 119.888,17
CT	87028	Mirabella Imbaccari	5.191	€ 80.645,16	€ 66.856,08	€ 147.501,24
CT	87040	San Cono	2.790	€ 80.645,16	€ 35.933,05	€ 116.578,21
CT	87043	San Michele di Ganzaria	3.463	€ 80.645,16	€ 44.600,77	€ 125.245,93
CT	87044	San Pietro Clarenza	7.102	€ 80.645,16	€ 91.468,28	€ 172.113,44
CT	87055	Zafferana Etnea	9.249	€ 80.645,16	€ 119.119,99	€ 199.765,15
ME	83013	Castel di Lucio	1.366	€ 80.645,17	€ 17.593,03	€ 98.238,20
ME	83075	Rodi Milici	2.130	€ 80.645,16	€ 27.432,76	€ 108.077,92
ME	83076	Rometta	6.541	€ 80.645,16	€ 84.243,04	€ 164.888,20
ME	83089	Santa Teresa di Riva	9.240	€ 80.645,16	€ 119.004,07	€ 199.649,23
ME	83098	Torregrotta	7.426	€ 80.645,16	€ 95.641,15	€ 176.286,31
PA	82038	Giardinello	2.258	€ 80.645,16	€ 29.081,30	€ 109.726,46
PA	82039	Giuliana	2.032	€ 80.645,16	€ 26.170,59	€ 106.815,75
PA	82050	Montelepre	6.421	€ 80.645,16	€ 82.697,53	€ 163.342,69
PA	82059	Pollina	2.998	€ 80.645,16	€ 38.611,93	€ 119.257,09
RG	88007	Monterosso Almo	3.183	€ 80.645,16	€ 40.994,59	€ 121.639,75
SR	89018	Solarino	7.853	€ 80.645,16	€ 101.140,58	€ 181.785,74
TP	81014	Pantelleria	7.493	€ 80.645,16	€ 96.504,06	€ 177.149,22
TOTALI			194.111	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.000.000,00

Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene

Maria Teresa Tornabene

L'Assessore per l'Economia
 Armano

Armano



Il Dirigente Generale

Margherita Rizza

Margherita Rizza

L'assessore per le Autonomie locali e la F.P.

Grasso

Grasso